



|                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Proposta                      | n. PDET-2025-393 del 05/06/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Determinazione dirigenziale   | n. DET-2025-431 del 16/06/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Oggetto                       | Struttura Tematica Ambiente, Prevenzione e Salute. Approvazione dello schema di accordo di collaborazione scientifica con l'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) di Bologna per lo svolgimento di un caso di studio nell'area urbana di Bologna finalizzato alla stima degli impatti diretti e indiretti sulla salute delle politiche e degli interventi legati all'iniziativa "Bologna Città 30" nell'ambito del progetto PNC PREV-A-2022-12376994 "Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia" finanziato dal Ministero della Salute - CUP: J55I22004490001. |
| Dirigente adottante           | Struttura Tematica Ambiente Prevenzione Salute - Vaccari Monica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Dirigente proponente          | STRUTTURA TEMATICA AMBIENTE PREVENZIONE SALUTE - Vaccari Monica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Responsabile del procedimento | Ranzi Andrea                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

Questo giorno 16/06/2025 il Responsabile di STRUTTURA TEMATICA AMBIENTE PREVENZIONE SALUTE, Vaccari Monica, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

#### RICHIAMATI:

- la L.R. n. 44 del 19/4/1995 che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- l'art. 5, comma 1, della sopracitata L.R. n. 44/1995, che prevede tra le funzioni, attività e compiti dell'Agenzia
  - lettera a) la realizzazione, anche con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini;
  - lettera b), ai sensi del quale "l'Arpa svolge le attività e i compiti di interesse regionale di cui all'art. 1 del decreto legge 4 dicembre 1993, n. 496 convertito con modificazioni in legge 21 gennaio 1994, n. 61, ed in particolare provvede a elaborare dati ed informazioni di interesse ambientale finalizzati alla prevenzione, anche mediante programmi di divulgazione e formazione tecnico-scientifica, nonché fornire il necessario supporto alla redazione di periodiche relazioni sullo stato dell'ambiente dell'Emilia-Romagna;
  - lettera e) realizzare e gestire, in collegamento con il sistema informativo dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Unità Sanitarie Locali, il sistema informativo regionale sull'ambiente, ivi compresi i rischi biologici, chimici e fisici, sulla base degli indirizzi formulati dalla Regione, garantendo il flusso dei dati e delle informazioni alla Regione stessa e al sistema informativo nazionale ambientale;
- gli articoli 1 e 3 della Legge n. 132/2016 sulla base dei quali Arpae, come parte integrante del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale, svolge attività e funzioni che hanno come obiettivo la prevenzione a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica e svolge funzioni di supporto tecnico alle amministrazioni e negli enti competenti con particolare riferimento alla caratterizzazione dei fattori ambientali come causa di danni alla salute;
- l'art. 16 della L.R. n. 13 del 29/7/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" il quale prevede che "l'Agenzia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) è ridenominata Agenzia regionale per

la prevenzione, l'ambiente e l'energia", (nel seguito denominata Arpae) a decorrere dal 1/01/2016;

- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;

VISTE:

- la D.D.G. n. 144 del 30/12/2024 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione per l'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2025-2027, del Piano Investimenti 2025-27, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2025, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2025";
- la D.D.G. n. 145 del 30/12/2024 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2025 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna";

PREMESSO:

- che con D.D.G. n. 130/2021 è stata istituita in Arpae la Struttura Tematica Regionale Ambiente, Prevenzione e Salute che, nell'ambito della mission dell'Agenzia, è deputata allo studio e alla messa a punto di metodologie a supporto dell'analisi dei fattori ambientali di rischio;
- che la Struttura Ambiente, Prevenzione e Salute di Arpae è coinvolta, assieme al Servizio Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna e ad altri Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR), in progetti regionali e nazionali inerenti la tematica Ambiente e Salute;
- che il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), approvato con DL. 59/2021 e convertito con modificazioni dalla Legge 101/2021, finalizzato a integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per gli anni dal 2021 al 2026, nell'articolo 1, comma 2, ha individuato l'investimento per l'intervento "Salute, ambiente, biodiversità e clima", collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 - Salute Health del PNRR "Istituzione del sistema nazionale salute, ambiente e clima" con l'obiettivo di definire un nuovo assetto della prevenzione collettiva e Sanità Pubblica, in linea con un approccio One Health nella sua evoluzione "Planetary Health";
- che la scheda di progetto "Salute, ambiente, biodiversità e clima", allegata al citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15/07/2021, individua il Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, quale soggetto attuatore, tra gli altri, per

l'intervento "Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima (investimento 1.4)", nell'ambito del quale sono stati finanziati 14 progetti;

- che, tra i progetti ammessi al finanziamento, vi è il progetto AREA A Linea 6 avente titolo "Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia" proposto da Regione Lazio/ASL Roma 1 - Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio, che prevede un finanziamento complessivo pari ad Euro 2.100.000,00;
- che in data 20/10/2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Lazio al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del sopra citato progetto;
- che in data 16/06/2023 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Lazio, vista la necessità da parte del Ministero della Salute di una nuova pianificazione finanziaria del progetto in linea con gli stanziamenti previsti per le singole annualità del PNC;
- che Arpae Emilia-Romagna è uno dei soggetti coinvolti in sede di presentazione del progetto quale Unità Operativa (U.O.) n. 2;

PREMESSO INOLTRE:

- che, con DDG n. 53 del 23/05/2023, è stato approvato l'Accordo di Collaborazione con l'ASL Roma 1 - Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio (ASL Roma 1) teso a disciplinare la collaborazione tra i due enti al fine della realizzazione del progetto in parola "Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia" (progetto PNC PREV-A-2022-12376994, scheda progetto Arpae 23A6-APS), che prevede un finanziamento per Arpae di euro 210.000,00;
- che con DDG n. 51 del 29/05/2024 è stato approvato l'Atto Aggiuntivo dell'Accordo di collaborazione con l'ASL Roma 1 - Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio (ASL Roma 1), valido dal 13/12/22 al 31/12/26;
- che, per il progetto oggetto dell'Accordo di Collaborazione, è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) J55I22004490001, collegato al CUP Master J55I22004450001 acquisito dall'ASL Roma 1 - Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio;
- che i costi esterni previsti per la realizzazione delle attività affidate sono interamente coperti dal relativo finanziamento, con un budget dedicato attualmente pari a € 186.000;
- che l'accordo di collaborazione tra Arpae e ASL Roma 1 prevede il finanziamento e l'organizzazione di eventi formativi, dottorati di ricerca e borse di studio, nonché l'attivazione di collaborazioni per la realizzazione di casi studio;

#### CONSIDERATO:

- che l'accordo con la ASL Roma 1 prevede che Arpae nell'ambito del progetto "Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia" collabori alla valutazione dei cobenefici di salute derivanti da interventi di mitigazione dell'inquinamento atmosferico e dell'isola di calore urbano a partire dalle "best practice" e prevede lo svolgimento di un caso studio nell'area urbana di Bologna;
- che il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) dell' AUSL ha tra le sue funzioni istitutive il perseguimento di obiettivi di prevenzione dei rischi e promozione della salute e per quanto qui di interesse raccoglie e detiene i dati sanitari utili alle valutazioni epidemiologiche;
- che Arpae ha necessità di disporre dei suddetti dati sanitari per lo svolgimento del caso di studio riguardante la stima degli impatti diretti e indiretti sulla salute delle politiche e degli interventi nell'area urbana di Bologna legati all'iniziativa "Bologna Città 30";
- che Arpae e AUSL - DSP di Bologna collaborano da tempo ad iniziative di valutazione degli effetti sulla salute del clima e dei cambiamenti climatici;

#### RILEVATO:

- che Arpae e AUSL - DSP di Bologna intendono avviare una collaborazione scientifica che disciplini l'esecuzione delle attività finalizzate alla stima degli impatti diretti e indiretti sulla salute delle politiche e degli interventi legati all'iniziativa "Bologna Città 30";

#### DATO ATTO:

- che Arpae e AUSL - DSP di Bologna hanno concordato uno schema di accordo che si allega sub A, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che l'accordo di collaborazione avrà durata dalla sottoscrizione e fino al 30/09/2026;
- che Arpae riconoscerà all' AUSL - DSP di Bologna un contributo pari a Euro 70.000,00 (fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n. 1 e n. 4 del DPR n. 633/1972 e successive modificazioni), per gli studi del progetto, precisando che tale contributo si configura quale partecipazione alle spese gestionali e di ricerca per la realizzazione delle attività previste dall'accordo e non come corrispettivo a fronte di specifici servizi resi da una Parte a favore dell'altra;
- che il contributo sopracitato sarà integralmente utilizzato per spese istituzionali e/o statutarie legate allo svolgimento dell'Accordo;
- che tale contributo verrà erogato come indicato all'art. 8 dell'Accordo di collaborazione, secondo le seguenti scadenze:
  - 1) Euro 25.000,00 a titolo di anticipo, alla sottoscrizione dell'accordo,
  - 2) Euro 15.000,00 al 31 luglio 2025 a seguito di consegna di una relazione sullo stato di

avanzamento delle attività,

- 3) Euro 15.000,00 al 31 gennaio 2026 a seguito di consegna di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività,
- 4) Euro 15.000,00 al 30 settembre 2026 a seguito di consegna di una relazione conclusiva, descrittiva delle attività svolte;

VISTO E RICHIAMATO:

- il Principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del Dlg. 36/2023 ed, in particolare il comma 4 ai sensi del quale “La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
  - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
  - b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
  - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
  - d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.
- la determinazione ANAC n. 7/2010 ed il parere ANAC n. AG 70/2015/AP del 07/10/2015;

RITENUTO, PERTANTO:

- che, in base alle premesse sopra esposte, ricorrano le condizioni di cui all'art. 7, comma 4, del d. lgs. 36/2023, per sottoscrivere un Accordo di collaborazione con l'AUSL - DSP di Bologna per disciplinare l'esecuzione delle attività finalizzate alla stima degli impatti diretti e indiretti sulla salute delle politiche e degli interventi legati all'iniziativa “Bologna Città 30”, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241;
- di nominare quale referente dell'accordo la Dott.ssa Monica Vaccari, Responsabile della Struttura Ambiente Prevenzione Salute di Arpa e quale referente scientifico, il Dott. Andrea Ranzi, Responsabile dell'Unità di Epidemiologia Ambientale della Struttura Ambiente, Prevenzione e Salute di Arpa;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO INFINE:

- che il Responsabile del procedimento è il Dott. Andrea Ranzi, Responsabile dell'Unità di Epidemiologia Ambientale della Struttura Ambiente, Prevenzione e Salute di Arpae;
- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'agenzia in vigore, dalla dott.ssa Donatella Zaniboni, Referente Amministrativa della Direzione Tecnica e Struttura Ambiente Prevenzione e Salute;

## DETERMINA

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tecnico-scientifica (allegato A) con l'Azienda USL - DSP di Bologna, con sede a Bologna (BO), via Castiglione 29, Cod. Fisc. 02406911202, per lo svolgimento di un caso studio nell'area urbana di Bologna finalizzato alla stima degli impatti diretti e indiretti sulla salute delle politiche e degli interventi legati all'iniziativa "Bologna Città 30";
2. di assegnare alla Dott.ssa Monica Vaccari il compito di responsabile dell'accordo e al Dott. Andrea Ranzi il compito di referente scientifico;
3. di dare atto che l'accordo avrà durata dalla sottoscrizione fino al 30/09/2026;
4. di individuare il Dott. Andrea Ranzi quale Responsabile del Procedimento;
5. di riconoscere all'Azienda USL - DSP di Bologna un contributo pari a Euro € 70.000,00 (fuori campo applicazione IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR n. 633/1972 e successive modificazioni) a titolo di partecipazione alle spese gestionali e di ricerca per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo e non come corrispettivo a fronte di specifici servizi resi da una Parte a favore dell'altra;
6. di stabilire che il contributo sarà liquidato come indicato all'art. 8 dell'Accordo di collaborazione;
7. di dare atto che il costo complessivo di Euro 70.000,00, relativo al presente provvedimento, avente natura di "Costi per contributi a enti pubblici" (COCEP), è a carico dell'esercizio 2025 per l'importo di Euro 28.000,00 e a carico dell'esercizio 2026 per l'importo di Euro 42.000,00 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico pluriennale con riferimento al progetto 23A6-APS (CUP: J55I22004490001).

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Vaccari Monica

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,  
come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE AMBIENTE E ENERGIA EMILIA ROMAGNA E L'AZIENDA USL DI BOLOGNA PER LO SVOLGIMENTO DI UN CASO DI STUDIO NELL'AREA URBANA DI BOLOGNA FINALIZZATO ALLA STIMA DEGLI IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI SULLA SALUTE DELLE POLITICHE E DEGLI INTERVENTI LEGATI ALL'INIZIATIVA "BOLOGNA CITTA' 30"

TRA

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5, C.F. e P.IVA 04290860370, nella persona della Dott.ssa Monica Vaccari, Responsabile della Struttura Ambiente, Prevenzione e Salute di ARPAE, autorizzata alla stipula del presente atto ai sensi di quanto disposto dal "Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia", approvato da ultimo con Deliberazione del Direttore Generale n° 114/2020 (nel seguito denominata ARPAE)

E

L'AZIENDA USL DI BOLOGNA, con sede legale in Bologna, Via Castiglione 29, C.F. e P.IVA 02406911202, nella persona della d.ssa Anna Maria Petrini Direttore Generale e rappresentata dal Dr. Paolo Pandolfi Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica, autorizzato alla stipula del presente atto in base alle deliberazioni del Direttore Generale n. 162 del 08/09/2006 e n. 278 del 29/12/2006 (nel seguito denominata AUSL);

nel seguito anche denominati singolarmente "Parte" e congiuntamente "Parti".

Premesso che:

- il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), approvato con Dl. n.59/2021 convertito con modificazioni dalla L. n.101/2021, finalizzato a integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per gli anni dal 2021 al 2026, nell'articolo 1, comma 2, ha individuato l'investimento per l'intervento "Salute, ambiente, biodiversità e clima", collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 - Salute Health del PNRR "Istituzione del sistema nazionale salute, ambiente e clima" con l'obiettivo di definire un nuovo assetto della prevenzione collettiva e Sanità Pubblica, in linea con un approccio One Health nella sua evoluzione "Planetary Health";
- la scheda di progetto "Salute, ambiente, biodiversità e clima", allegata al citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15/07/2021, individua il Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - quale soggetto attuatore, tra gli altri, per l'intervento "Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima (investimento 1.4)", nell'ambito del quale sono stati finanziati 14 progetti;
- tra i progetti ammessi al finanziamento, vi è il progetto AREA A Linea 6 avente titolo "Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia" proposto da Regione Lazio/ASL Roma 1 - Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio, che prevede un finanziamento complessivo pari ad Euro 2.100.000,00;
- in data 20/10/2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Lazio al fine di disciplinare lo

svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del sopra citato progetto;

- in data 16/06/2023 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Lazio, vista la necessità da parte del Ministero della Salute di una nuova pianificazione finanziaria del progetto in linea con gli stanziamenti previsti per le singole annualità del PNC;
- ARPAE Emilia-Romagna è uno dei soggetti coinvolti in sede di presentazione del progetto quale Unità Operativa (U.O.) n. 2;

Atteso che:

- con Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 53 del 23/05/2023, è stato approvato l'Accordo di Collaborazione con l'ASL Roma 1 - Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio (ASL Roma 1) finalizzato a disciplinare la collaborazione tra i due enti al fine della realizzazione del progetto in parola "Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia" (scheda progetto ARPAE 23A6-APS), che prevede un finanziamento per ARPAE di euro 210.000,00;
- con Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 51 del 29/05/2024 è stato approvato l'Atto Aggiuntivo dell'Accordo di collaborazione con l'ASL Roma 1 - Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio (ASL Roma 1);

Rilevato che detto Accordo:

- ha durata di 4 anni a decorrere dal 13/12/2022 e che le attività progettuali dovranno essere concluse entro il 31/12/2026;

- per il progetto “Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia” è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) J55I22004490001, collegato al CUP Master J55I22004450001 acquisito dall’ASL Roma 1 - Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio;
- i costi esterni previsti per la realizzazione delle attività affidate sono interamente coperti dal relativo finanziamento, con un budget dedicato attualmente pari a € 186.000,00;
- prevede il finanziamento e l’organizzazione di eventi formativi, dottorati di ricerca e borse di studio, nonché l’attivazione di collaborazioni per la realizzazione del caso studio;

Considerato che :

- tale progetto mira alla valutazione dei cobenefici di salute derivanti da interventi di mitigazione dell’inquinamento atmosferico e dell’isola di calore urbano a partire dalle "best practice" e prevede lo svolgimento di un caso studio nell’area urbana di Bologna;
- AUSL DSP ha tra le sue funzioni istitutive il perseguimento di obiettivi di prevenzione dei rischi e promozione della salute e per quanto qui di interesse raccoglie e detiene i dati sanitari utili alle valutazioni epidemiologiche;
- ARPAE e AUSL DSP da tempo collaborano a iniziative di valutazione degli effetti sulla salute del clima e dei cambiamenti climatici;
- ARPAE e AUSL DSP intendono avviare una collaborazione scientifica disciplinando, con il presente accordo, l’esecuzione delle

attività finalizzate alla stima degli impatti diretti e indiretti sulla salute delle politiche e degli interventi legati all'iniziativa "Bologna Città 30";

Richiamata la L.n. n. 241/90, segnatamente l'art. 15 ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in una posizione di equiordinazione tra le parti;

Precisato che detta collaborazione è volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune garantendo la effettiva partecipazione delle parti allo svolgimento delle previste attività in un'ottica esclusivamente collaborativa;

## TUTTO CIO' PREMESSO

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intendono integralmente riportate nel presente articolo.

#### ART. 2 - OGGETTO

Coerentemente con i loro compiti istituzionali e con quanto previsto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto "Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia", con il presente Accordo, le parti intendono realizzare una collaborazione tecnico-scientifica per lo svolgimento di un caso di studio nell'area urbana di Bologna, finalizzato alla stima degli impatti diretti e indiretti sulla salute delle politiche e degli interventi legati all'iniziativa "Bologna Città 30".

La presente collaborazione, in particolare, persegue i seguenti obiettivi:

1. Valutare l'impatto sanitario della riduzione dell'incidentalità stradale associata alle politiche e agli interventi legati all'iniziativa "Bologna Città 30"
2. Valutare l'eventuale cambio di modalità negli spostamenti sistematici a seguito delle politiche e degli interventi legati all'iniziativa "Bologna Città 30"
3. Verificare i possibili effetti su inquinamento e clima delle politiche e degli interventi legati all'iniziativa "Bologna Città 30"
4. Definire dei criteri per la stima degli effetti delle politiche e degli interventi legati all'iniziativa "Bologna Città 30" sul benessere della popolazione

#### ART. 3 - MODALITÀ E TERMINI DI REALIZZAZIONE

L'attuazione del presente Accordo implica lo svolgimento, da parte dei soggetti firmatari, di azioni coordinate, integrate e complementari finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 le Parti metteranno a disposizione risorse umane, strumentali e culturali, conoscenze e professionalità necessarie per il buon esito delle attività previste dal presente Accordo.

In particolare:

ARPAE:

- 1) coordina le attività previste, collabora e supporta lo svolgimento delle attività di cui all'Allegato 1 - Descrizione delle attività;
- 2) organizza riunioni operative;
- 3) partecipa alla stesura del piano di dettaglio delle attività e allo svolgimento delle stesse;
- 4) fornisce informazioni e dati ambientali utili allo svolgimento delle attività del progetto;

- 5) garantisce la coerenza con le attività del progetto “Co-benefici di Salute ed Equità a Supporto dei Piani di Risposta ai cambiamenti climatici in Italia”, di cui ARPAE è Unità Operativa;

AUSL DSP:

- 1) partecipa alla stesura del piano di dettaglio delle attività e allo svolgimento delle stesse;
- 2) partecipa alle riunioni operative con ARPAE;
- 3) partecipa alle riunioni semestrali del progetto PNC;
- 4) fornisce i dati sanitari e di popolazione utili allo svolgimento delle attività del progetto;

#### ART. 4 - IMPEGNO DI RECIPROCIÀ

Le Parti si danno reciprocamente atto che, allo scopo di favorire lo svolgimento della ricerca e il raggiungimento degli obiettivi, si concede l'accesso reciproco agli uffici per il personale coinvolto.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa ed alla sorveglianza medica del proprio personale impiegato nella realizzazione delle ricerche oggetto del presente Accordo.

Il personale di ciascuna Parte, o altro da esso delegato, che si rechi presso l'altra Parte per eseguire le attività relative al presente Accordo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso la Parte ospitante.

La Parte ospitante si impegna affinché al personale ospitato vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal

datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, in base all'art. 28 del testo aggiornato del D.Lgs. 81/2008.

Per le proprie infrastrutture e i locali che verranno eventualmente messi a disposizione per l'esecuzione delle attività previste nel presente Accordo, ciascuna Parte garantirà le necessarie coperture assicurative secondo i rispettivi regolamenti interni.

#### ART. 5 - DURATA

Il presente Accordo decorre dalla data di ultima sottoscrizione e terminerà il 30/09/2026.

#### ART. 6 - RESPONSABILE DELL'ACCORDO

I responsabili, chiamati a coordinare le attività, sono:

- per ARPAE: Dott.ssa Monica Vaccari, Responsabile della Struttura Ambiente Prevenzione Salute di ARPAE;
- per AUSL DSP: Dr. Paolo Pandolfi, Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna

L'eventuale sostituzione dei responsabili nominati per l'attuazione della collaborazione dovrà essere comunicata e accettata dalle controparti della convenzione.

#### ART. 7 - REFERENTI SCIENTIFICI DELL'ACCORDO

I referenti scientifici, chiamati a coordinare le attività sperimentali di ricerca, sono:

- per ARPAE il Dr. Andrea Ranzi, Responsabile dell'Unità di Epidemiologia Ambientale della Struttura Ambiente, Prevenzione e Salute, in qualità di Responsabile scientifico dell'UO ARPAE per il progetto "Co-benefici di

Salute ed Equità a Supporto dei Piani di Risposta ai cambiamenti climatici in Italia”;

- per AUSL DSP Dr.ssa Vincenza Perlangeli, Responsabile UO Epidemiologia (SS) del Dipartimento di Sanità Pubblica;

#### ART. 8 - CONTRIBUTO

Le parti si impegnano, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 e smi, a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente Accordo. A tal fine i pagamenti effettuati da ARPAE in esecuzione del presente Accordo saranno disposti utilizzando esclusivamente strumenti di pagamento tracciabili.

Per il raggiungimento degli obiettivi comuni, indicati agli artt. 2 e 3, ARPAE verserà all'AUSL DSP, a titolo di contributo per gli studi del progetto, la cifra complessiva di euro 70.000,00 (settantamila euro). Il contributo previsto dal presente articolo si configura quale partecipazione alle spese gestionali e di ricerca per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo e non come corrispettivo a fronte di specifici servizi resi da una Parte a favore dell'altra. Di conseguenza detto importo è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n. 633/1972 e successive modificazioni. Tale importo sarà quindi utilizzato integralmente per spese istituzionali e/o statutarie legate allo svolgimento del presente Accordo.

L'importo verrà corrisposto in tre soluzioni, a seguito di emissione, da parte di AUSL DSP, di idonea richiesta secondo le seguenti scadenze:

- la prima tranche, di euro 25.000,00, a titolo di anticipazione, alla sottoscrizione del presente Accordo;
- la seconda tranche, di euro 15.000,00, a seguito di consegna di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività (31 luglio 2025);

- la terza tranche, di euro 15.000,00, a seguito di consegna di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività (31 gennaio 2026);
- l'ultima tranche, di euro 15.000,00, al termine delle attività (30 settembre 2026) ed a seguito di presentazione di una relazione conclusiva, descrittiva delle attività svolte.

ARPAE corrisponderà il contributo all'AUSL DSP, tramite versamento sul conto corrente aperto presso Banca D'Italia, intestato Azienda USL di Bologna, IBAN IT06G0100004306TU0000011191.

La corresponsione avverrà previa emissione delle relative richieste di pagamento da parte di AUSL DSP, che le inoltrerà ad ARPAE a mezzo posta elettronica certificata; tali richieste dovranno riportare il CUP: J55I22004490001.

#### ART. 9 - DIRITTI DELLE PARTI SUL BACKGROUND E SUL SIDEGROUND

Ciascuna Parte è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi al proprio Background e al proprio Sideground.

Ciascuna Parte ha accesso libero, non esclusivo, gratuito, senza diritto di sub-licenza, limitato alla durata e alla realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, alle informazioni, alle conoscenze tecniche preesistenti ed ai diritti di proprietà intellettuale a queste riferite, detenute dall'altra Parte prima della firma dell'Accordo e necessarie per lo svolgimento delle attività.

Qualsiasi accesso al background per ragioni diverse da quelle sopra indicate dovrà essere negoziato con accordo separato.

Ogni Parte resta proprietaria del proprio sideground, che resta escluso dai diritti di accesso.

#### ART. 10 - DIRITTI DELLE PARTI SUL FOREGROUND

I risultati delle attività del presente accordo di collaborazione sono di proprietà comune delle Parti contraenti.

La ricerca non darà luogo a risultati brevettabili o che possano determinare oneri a carico dei possibili utilizzatori dei dati e prodotti finali delle attività. Nondimeno, nel caso in cui le attività oggetto del presente Accordo portassero al deposito di domanda di brevetto, le Parti concorderanno in un documento a parte, successivo, le clausole specifiche relative alle modalità di brevettazione e/o di registrazione, di ripartizione degli oneri e dei proventi derivanti dallo sfruttamento commerciale e di tutela e difesa dei diritti di proprietà industriale.

#### ART. 11 - UTILIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

ARPAE e AUSL DSP hanno il diritto, previa autorizzazione del Ministero, di utilizzare per i propri fini istituzionali i risultati della ricerca oggetto del presente Accordo nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale.

Nel caso di pubblicazione dei risultati ottenuti congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, le pubblicazioni dovranno riportare il nominativo degli autori che hanno svolto il lavoro e potranno essere pubblicati in modo autonomo, previo consenso dell'altra Parte, citando il presente accordo di collaborazione, riconoscendo l'eventuale contributo fornito dall'altra Parte ed apponendo il logo di progetto.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 29/05/2023 da ARPAE con l'ASL Roma 1 - Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio per la realizzazione del Progetto "Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia", i risultati del progetto sono di esclusiva proprietà del Ministero, che potrà quindi disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la

duplicazione e la cessione, anche parziale, delle opere dell'ingegno o materiale prodotte nel corso del progetto, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

ARPAE, nel proprio ruolo di UO del progetto “Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia”, deve richiedere, sia ad Accordo vigente che a conclusione dello stesso, la preventiva autorizzazione al Ministero prima della diffusione parziale o totale dei dati relativi al progetto, nonché dell'utilizzo del logo del Ministero della salute. La pubblicazione autorizzata dei dati dovrà riportare l'indicazione: “Progetto realizzato con il supporto tecnico e finanziario del Ministero della salute – PNC” e il logo di progetto.

Informazioni e dati di natura confidenziale potranno essere pubblicati solo a seguito di preventiva autorizzazione delle Parti.

#### Art. 12 - USO DEI SEGNI DISTINTIVI

Ciascuna Parte è proprietaria esclusiva del proprio marchio istituzionale e non può fare uso del marchio e/o della denominazione dell'altra Parte e/o di sue Strutture in funzione distintiva o pubblicitaria, se non previa specifica autorizzazione scritta.

#### ART. 13 - RESPONSABILITA'

Ciascuna Parte sopporterà le proprie perdite e danni derivanti dall'esecuzione del presente Accordo, salvo quelle perdite e danni imputabili a dolo o colpa dell'altra Parte.

Ciascuna Parte esonera e solleva l'altra Parte da ogni danno, azione o pretesa di terzi che dovesse ad essa derivare dall'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo da parte di proprio personale o comunque da eventi ad esso imputabili.

#### ART. 14 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO E RECESSO

In qualsiasi momento le Parti possono risolvere il presente Accordo avanzando formale disdetta per iscritto tramite PEC. La risoluzione non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di progetto già eseguito. Rispetto alle spese vive, impegnate e/o sostenute da AUSL DSP, ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo, ARPAE si impegna al rimborso:

- delle spese sostenute sino al momento della risoluzione;
- delle spese impegnate, di competenza, fino al momento della risoluzione.

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo per comprovate cause sopravvenute ed indipendenti dalla volontà delle Parti. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte tramite PEC, con un preavviso non inferiore a due mesi. Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di Accordo già eseguita.

#### ART. 14 - COMUNICAZIONI

Ai fini della presente Convenzione, e fatte salve eventuali successive variazioni da comunicarsi per iscritto, le Parti stabiliscono che le comunicazioni reciproche dovranno essere effettuate per iscritto alle persone sottoindicate e presso i relativi domicili sotto elencati:

Se dirette all'AUSL DSP: Dr. Paolo Pandolfi, Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna, via Seminario 1, San Lazzaro di Savena (BO); PEC: [dsp@pec.ausl.bologna.it](mailto:dsp@pec.ausl.bologna.it)

Se dirette ad ARPAE: Dott.ssa Monica Vaccari, Responsabile della Struttura Ambiente Prevenzione Salute di ARPAE, via Po 5, Bologna; PEC dirgen@cert.arpa.emr.it.

#### ART. 15 - SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo, ove non sia possibile un accordo bonario, sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna.

#### ART. 16 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il trattamento di eventuali dati personali dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Europeo 679/2016.

Fra questi dati sono ricompresi sia i dati personali delle controparti necessari alla stipula e gestione del presente Accordo, sia quelli di altri soggetti interessati che sono trattati dalle Parti nello svolgimento delle prestazioni previste nell'Accordo.

Il trattamento dei predetti dati avverrà tramite il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Le Parti si impegnano:

- ad ottemperare alle disposizioni del Regolamento Europeo 679/2016, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- a garantire che i dati personali acquisiti siano utilizzati esclusivamente nell'interesse delle Parti per le finalità inerenti all'esecuzione dell'Accordo attuativo;

- a garantire che nessuno di tali dati personali sia diffuso verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale salvo il caso di preventiva e concordata autorizzazione scritta tra le Parti;
- ad improntare il trattamento dei dati personali raccolti e/o utilizzati in conseguenza dell'esecuzione del presente Accordo attuativo in conformità ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riguardo alle misure di sicurezza e protezione dei dati, che devono essere adeguate al livello di rischio, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Europeo 679/2016;
- ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati personali sono stati raccolti.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo e successivamente saranno mantenuti in conformità delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Ciascuna Parte assume la qualifica di "Titolare autonomo" del trattamento ai sensi dell'art. 4, comma 1, numero 7, del GDPR, sia nei reciproci rapporti intercorrenti tra le Parti stesse sia nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

#### ART. 17 - REGISTRAZIONE

Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso a tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. n.131 del 26/04/1986.

Il presente Accordo è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine (art. 2, Tariffa, Allegato A, Parte I – D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni e integrazioni). L'imposta di bollo pari a € 80,00 (ottantaeuro) è assolta in modo

virtuale dall'AUSL DSP in base all'autorizzazione n. 11863 del 09/02/2004 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti, ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della Legge 241/1990.

Azienda USL di Bologna

Dipartimento di Sanità Pubblica

Il Direttore

Dr. Paolo Pandolfi

ARPAE dell'Emilia-Romagna

La Responsabile della Struttura Ambiente Prevenzione Salute

Dott.ssa Monica Vaccari

## ALLEGATO 1 - Articolazione della ricerca

### PREMESSA

La collaborazione tra ARPAE e AUSL DSP si fonda principalmente sul PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL TRAFFICO URBANO (PPTU) “BOLOGNA CITTÀ 30”. Questo piano caratterizza il caso studio di Bologna all’interno del progetto “Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia” (di seguito PNC6) proposto da Regione Lazio/ASL Roma 1 e approvato all’interno del finanziamento 1.4 del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC).

Obiettivi del Piano “Bologna città 30” sono:

- aumentare la sicurezza stradale per tutti gli utenti, con interventi di rallentamento della velocità e di messa in sicurezza di strade, incroci e attraversamenti;
- promuovere la mobilità sostenibile, con nuove piazze pedonali, piazze e strade scolastiche, piste e corsie ciclabili, trasporti pubblici (tram, filobus, SFM);
- favorire l’accessibilità universale, con la manutenzione dei marciapiedi e l’abbattimento delle barriere architettoniche;
- la qualità diffusa dello spazio pubblico, con nuovi assetti stradali complessivi e nuove centralità urbane nei quartieri.

A questi si aggiungono iniziative di comunicazione alla cittadinanza attraverso un sito web dedicato e questionari di ascolto dei cittadini

### OBIETTIVI

Le attività oggetto del presente atto muovono dal suddetto piano e hanno l'obiettivo di:

- applicare al caso studio della città di Bologna di indici di vulnerabilità ambientale sviluppati all'interno del progetto;
- valutare i benefici per la salute derivanti da una diminuzione dell'incidentalità stradale e della sua pericolosità;
- valutare il cambio di modalità negli spostamenti sistematici dei cittadini bolognesi
- valutare eventuali effetti su inquinamento e clima
- valutare effetti sul benessere della popolazione, anche attraverso questionari periodici

#### SPECIFICHE TECNICHE DELLE ATTIVITÀ E CRONOPROGRAMMA

Per il raggiungimento di tali obiettivi si prevede la definizione e costruzione di indicatori ambientali e sanitari volti alla valutazione nel tempo delle modifiche portate dal piano alla qualità dell'aria nella città di Bologna e alla salute della popolazione bolognese.

A livello nazionale il progetto PNC6 ha proposto un indicatore di vulnerabilità ambientale che permette di caratterizzare la popolazione (su base geografica) in base alla loro "vulnerabilità" a fattori di rischio ambientali e climatici.

Tale indicatore ha utilizzato anche dati nazionali su uso del territorio, popolazione, stato di salute, pressioni ambientali.

All'interno del presente accordo verrà valutato l'indicatore proposto, con particolare attenzione ai dati utilizzati, in relazione alla possibilità di uso di dati locali più precisi per la costruzione dell'indice. L'indicatore, eventualmente modificato, sarà applicato sulla città di Bologna con i migliori dati disponibili.

In relazione alle analisi peculiari del caso studio di Bologna relative al piano Bologna città 30, verranno identificati gli indicatori più adatti per valutare i cambiamenti portati dal Piano in relazione agli obiettivi dichiarati sopra.

Il presente accordo prevede anche una collaborazione alle attività di comunicazione e diffusione previste dal Progetto PNC6, relative al caso studio di Bologna.

Le specifiche di dettaglio delle attività saranno oggetto del primo deliverable del presente accordo.

Il cronoprogramma delle attività prevede:

- 1) stesura di un piano dettagliato delle attività e costituzione del gruppo di lavoro integrato AUSL DSP-ARPAE per la raccolta dati e analisi statistiche (entro 31/07/2025);
- 2) raccolta dati sanitari e socio-demografici da parte di AUSL DSP (a integrazione dei dati ambientali forniti da ARPAE), utili al popolamento degli indicatori identificati, entro 31/01/2026;
- 3) svolgimento delle analisi statistiche ed epidemiologiche, entro il 31/08/2026;
- 4) stesura del report finale entro il termine del presente accordo (30/09/2026)

PROPOSTA N. PDET 393 del 05/06/2025

**Centro di Responsabilità:**

**OGGETTO:** Struttura Tematica Ambiente, Prevenzione e Salute. Approvazione dello schema di accordo di collaborazione scientifica con l'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) di Bologna per lo svolgimento di un caso di studio nell'area urbana di Bologna finalizzato alla stima degli impatti diretti e indiretti sulla salute delle politiche e degli interventi legati all'iniziativa "Bologna Città 30" nell'ambito del progetto PNC PREV-A-2022-12376994 "Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia" finanziato dal Ministero della Salute - CUP: J55I22004490001.

**PARERE CONTABILE**

La sottoscritta Zaniboni Donatella - Unità Amministrazione Direzione Tecnica e Struttura Ambiente Prevenzione Salute esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 16/06/2025

Zaniboni Donatella

---